



PROVINCIA DI VENEZIA

Assessorato alla Cultura e al
Patrimonio Culturale Museale



MUSEO PROVINCIALE DI TORCELLO

Piazza Torcello
30012 Torcello Venezia
tel. 041 730761

Orari
estivo 10.30 – 17.30
invernale 10.00 – 17.00
lunedì chiuso

SETTORE CULTURA E PATRIMONIO CULTURALE MUSEALE

Corso del Popolo 146/D
30172 Mestre Venezia
tel. 041 2501829
fax 041 2501819
museo.torcello@provincia.venezia.it
beni.culturali@provincia.venezia.it
www.provincia.venezia.it/museotorcello



MUSEO PROVINCIALE DI TORCELLO

Sezione Archeologica | Sezione Medievale e Moderna
Archaeological Section | Medieval and Modern Section



PROVINCIA DI VENEZIA

Assessorato alla Cultura e al
Patrimonio Culturale Museale

Guida alla visita | A guide to the museum

Vogliamo che il Museo Provinciale di Torcello sia un museo accogliente per tutti coloro che vi si accostano, con le proprie curiosità ed interessi, con le proprie aspettative e domande.

Questa pubblicazione è il nostro omaggio di benvenuto ai visitatori del Museo che intendiamo guidare così, come padroni di casa, nelle stanze della nostra abitazione, per introdurli e accompagnarli nella visita e nella scoperta delle collezioni torcellane, tanto varie e composite per cronologia e tipologia e per questo portatrici di molteplici e diversificate tracce e memorie della storia dell'isola di Torcello e della laguna.

Non bastano certo poche pagine a raccontare le vicende degli oggetti esposti e degli uomini che li hanno creati, usati, modificati, consumati e infine lasciati dietro di sé e che oggi sono diventati i testimoni del nostro passato. Le storie che questi oggetti conservano possono solo essere suggerite nella nostra guida, ma le opere sono a disposizione degli sguardi e delle domande che i visitatori vorranno rivolgere loro per poterle ascoltare.

L'Assessore alla Cultura
e al Patrimonio Culturale Museale
Nicola Funari



Rilievo in avorio, secc. XIV/ XV
Ivory bass-relief, 14th-15th cent. A.D.



PROVINCIA DI VENEZIA

Assessorato alla Cultura
e al Patrimonio Culturale Museale

MUSEO PROVINCIALE DI TORCELLO

Sezione Archeologica
Sezione Medievale e Moderna
Archaeological Section
Medieval and Modern Section



Guida alla visita
A guide to the museum

MUSEO PROVINCIALE DI TORCELLO

L'inconfondibile mole quadrata del campanile ci guida al suggestivo approdo a Torcello, sia quando la si raggiunge dal fiume Sile, tra barene, piante salmastre e bricole sia quando si attraversa la laguna tra le isole di Burano, Mazzorbo e San Francesco del Deserto.

Le ricerche archeologiche testimoniano forti legami di Torcello con la vicina Altino, città romana connessa alle principali direttrici stradali (la via Annia e la via Claudia Augusta) e alla rotta marittima, in cui le isole offrivano approdi e stazioni intermedie favorendo il popolamento della laguna. Dal V al VII secolo, gli abitanti di Altino, per sfuggire alle invasioni barbariche, scelsero proprio Torcello come nuova dimora. L'isola ebbe il suo maggiore sviluppo fra i secoli VII e

The unique square-shaped bell tower leads the way to the charming mooring of Torcello, either coming from the river Sile, amongst sandbanks, brackish plants and "bricole" or crossing the lagoon between the islands of Burano, Mazzorbo and San Francesco del Deserto. Archaeological researches show strong links between Torcello and the nearby Altino, a Roman town connected to the main roads (the Via Annia and the Via Claudia Augusta) and to the maritime course along which the islands offered moorings and middle stops, therefore increasing the population of



X, grazie ai floridi commerci, alimentati dapprima dalle saline e poi da traffici sempre più estesi. Nel corso dei secoli successivi lo spostamento a Rivoalto, l'odierna Venezia, di tutte le principali attività produttive provocò la lenta ma inarrestabile decadenza economica e demografica di Torcello, accentuata nel XV secolo da impaludamenti della laguna che compromisero la salubrità della zona.

La storia del Museo inizia nel 1870 quando Luigi Torelli, Prefetto di Venezia, acquistò il Palazzo del Consiglio per farne il centro di raccolta degli oggetti di antichità trovati in Torcello, nelle isole adiacenti e nella vicina terraferma. Nel 1872 l'immobile fu donato dal Torelli alla Provincia di Venezia e fu così istituito il Museo Provinciale affi-

the lagoon. From the 5th to the 7th cent., the inhabitants of Altino moved to Torcello in order to escape the barbarian invasions. The island experienced its greatest development between the 7th and the 10th cent., thanks to its growing flourishing trades and to its saline deposits.

During the following centuries all the main economic activities moved to Rivoalto, today's Venice, leading to a slow but inexorable economic and demographic decline of Torcello, accelerated in the 15th cent. by the progressive turning of the lagoon into an unhealthy marsh.

The history of the museum began in 1870 when Luigi Torelli,





dandone la direzione al ricercatore e studioso di antichità cav. Nicolò Battaglini. Nel 1887 gli subentrò Cesare Augusto Levi che proseguì nella raccolta di quanto di antico si trovava in loco e dintorni, e introdusse nel Museo oggetti della sua collezione raccolti in numerosi viaggi, specie a Roma. Nel 1887 acquistò il Palazzo dell'Archivio restaurandolo e facendovi sistemare le raccolte archeologiche dando così vita a quello che chiamò il Museo dell'Estuario, donando il tutto alla Provincia. Il 14 maggio 1889 ebbe luogo l'inaugurazione del Museo Provinciale.

Al Levi succedette nel 1909 Luigi Conton, scopritore di necropoli ad Adria, da dove probabilmente portò oggetti a Torcello. Fra il 1928 e il 1930 si provvide ad un riordino delle collezioni affidato a Adolfo Callegari, nuovo direttore fino al 1948. A lui si devono interventi di inventariazione, catalogazione e restauro e la pubblicazione, nel 1930, del catalogo *Il Museo di Torcello*. Nel 1949 la direzione fu affidata alla Prof.ssa Giulia Fogolari che, con l'ausilio del Dott. Guido Zattera, ha seguito il Museo sino al 1997. Nel 1974, a seguito

di radicali restauri del Palazzo del Consiglio e del materiale in esso esposto, s'inaugurò la sezione medievale e moderna. Negli anni successivi si provvide al restauro del Palazzo dell'Archivio e a un nuovo allestimento che consentì di inaugurare, nell'estate del 1990, l'attuale sezione archeologica. Nel 2005-2006 il Palazzo del Consiglio è stato oggetto di restauro conservativo, recupero funzionale e adeguamento alle norme di sicurezza.



the prefect of Venice, purchased the Palazzo del Consiglio to house a centre of archaeological artefacts found in Torcello, in the adjacent islands and nearby mainland. In 1872 after Torelli had given the building to the Province of Venice, the Provincial Museum was founded, assigning the direction to the researcher Nicolò Battaglini. In 1887 Cesare Augusto Levi took his place: he continued the collection of findings which were found on the spot and the surroundings and he added others to the Museum which he gathered during his travels, especially in Rome. In 1887 he bought the Palazzo dell'Archivio, restored it and housed the archaeological collection there, naming it Museo dell'Estuario, and donating it to the provincial authorities. On May 14th, 1889, the Museo Provinciale was inaugurated.

In 1909 Levi was succeeded by Luigi Conton who discovered various necropolis in Adria from where he probably brought some findings to Torcello. Between 1928 and 1930 the collections were rearranged under the management of Adolfo Callegari, the director until 1948. Thanks to him interventions of inventory, cataloguing and restoration were undertaken and the publication, in 1930, of the catalogue *Il museo di Torcello*. In 1949 the direction was assigned to





Le collezioni conservate in museo sono composte da materiale eterogeneo data la natura stessa della loro provenienza. Sono infatti costituite da opere provenienti da collezioni private, da reperti acquistati da studiosi appassionati, come anche da manufatti rinvenuti a Torcello, nelle isole adiacenti e nella vicina terraferma che testimoniano quindi la storia della laguna. Le collezioni sono organizzate in due nuclei principali: la raccolta archeologica e la raccolta medievale e moderna.

A far parte della raccolta archeologica, conservata nella sede del Palazzo dell'Archivio, sono reperti che vanno dall'epoca preistorica al periodo paleocristiano. La collezione medievale e moderna conservata nel Palazzo del Consiglio comprende opere in gran parte collegate alla storia di Torcello come centro urbano, datati dal VI al XIX secolo.

Giulia Fogolari who, with the assistance of Guido Zattera, supervised the museum till 1997. In 1974, after a radical restoration of the Palazzo del Consiglio and of the objects exhibited, the medieval and modern sections were opened. In the following years the Palazzo dell'Archivio was restored and the present archaeological section was inaugurated in the summer of 1990 with a new layout.

From 2005 to 2006 the Palazzo del Consiglio was restored and adapted to safety regulations.

The museum houses a collection of works reflecting the history of the Venetian lagoon from private collections, archaeological finds and artefacts purchased by collectors, as well as other handicrafts discovered in Torcello, the adjacent islands and the neighbouring mainland. The museum is divided into two main sections: the archaeological finds and the medieval and modern sections.

The archaeological collection housed in the Palazzo dell'Archivio contains artefacts from the prehistoric to the Paleochristian periods.

The medieval and modern collection housed in the Palazzo del Consiglio includes works dating from the sixth to the fourteenth century, mostly related to the history of Torcello as an urban centre.

Foto Fletzer

Foto Fletzer





Nella **prima vetrina** sono collocati i materiali più antichi: la collezione di **statuette egizie** in bronzo o ceramica (provenienti da lasciti) che raffigurano varie divinità, in particolare Osiride, dio dell'Oltretomba.

The **first showcase** contains the oldest material: a collection of **Egyptian statues** in bronze and ceramic (coming from bequests), representing various divinities, such as Osiridis, the god of the Afterlife.



Seguono i **materiali preistorici**, comprendenti industria litica, corna di cervo con tracce di lavorazione e armi in bronzo ritrovate nel corso degli scavi in Venezia, nell'area lagunare e nel trevigiano.

The **pre-history collection** consists of stone artifacts, deer antlers with traces of carving and bronze weapons, found during excavations in Venice, in the Lagoon area and near Treviso.



Sempre nella prima vetrina sono esposti vasi di fabbrica greca e cipriota tra cui vanno segnalati i quattro **vasi micenei** che dimostrano l'esistenza di commerci micenei verso l'Alto Adriatico già alla fine del secondo millennio a.C..

In the same showcase there are ceramic vases from the area of Greece and Cyprus, the most noteworthy of which are four **Mycenaean vases** which are the evidence of the existence of Mycenaean trade with the Upper Adriatic at the end of the second Millennium BC.

La collezione di ceramica greca e italiota prosegue nella **seconda e terza vetrina** illustrando le varie tipologie decorative e tecniche di produzione:

- **vasi corinzi ed italo-corinzi** databili dal VII al IV secolo a.C. tra cui il cratere mesocorinzio a colonnette decorato con animali e una scena di battaglia;

The collection of Greek and Greek Colonial ceramics continues in the **second and third showcase**, presenting various decorative styles and production techniques:

- **Corinthian and Italo-Corinthian vases** from the 7th to the 4th cent. BC, including a Middle Corinthian crater "a colonnette" decorated with animals and a battle scene;



- **Vasi attici a figure nere** del VI e V secolo a. C. probabilmente provenienti da necropoli nell'entroterra veneziano (Adria?);

- **Attic vases decorated with black figures** (6th and 5th cent. BC), probably from a necropolis in the Venetian hinterland (Adria?);



- **Vasi attici a vernice nera** e quelli **a figure rosse** collocabili tra la fine del V e il IV secolo a.C. che rappresentano le ultime fasi della ceramica figurata greca. Si segnala la piccola Hydria raffigurante tre fanciulle vestite di peplo.

- **Attic vases**, some of which are decorated **with black varnish** and others **with figures in red**, attributable





to the late 5th and 4th cent. BC and representing the last phases of Greek figurative ceramics. Of particular interest is the small Hydra decorated with three young girls in classical costume.



La **quarta vetrina** ospita ceramica di produzione **etrusca**: vasi in **bucchero** del VI sec. a.C.; vasi figurati a decorazione sovrapposta e di produzione italica meridionale come **vasi apuli** di stile geometrico con la caratteristica decorazione giocata su una sapiente bicromia, nonché vasellame di produzione **altoadriatica**.



The **fourth showcase** houses **Etruscan pottery**: **Bucchero Vases** from the 6th cent. BC; vases with applied decorations produced in Southern Italy; **vases in geometric style from Apulia** (Puglia), with the characteristic decoration playing cleverly on a two-tone effect; pottery produced in the area of the Upper Adriatic.



In questa teca e nella **quinta vetrina** sono esposti i **bronzi protostorici**: una significativa campionatura della piccola plastica votiva a figura umana e animale di produzione etrusca, italica e paleoveneta utilizzata quale ex voto e rinvenuta nei luoghi di culto soprattutto dell'agro altinate, unita a suppellettili da mensa di destinazione funeraria (come la coppa di Thymaterion) e votiva collegati ai riti delle libagioni e del vino e a oggetti di uso personale e ornamentale quali fibule e specchi, in parte di sicura provenienza locale.

This showcase and the **fifth** one containing **pre-historic bronze** objects, present a significant range of small votive statues of human and animal figures of Etruscan, Italic and Paleoveneto manufacture; used as votive objects, they were discovered in places of worship, mainly in the area around Altino. They are displayed with tableware for graves (like the Thymaterion bowl), votive pieces associated with food and wine and objects such as brooches and mirrors for personal and ornamental use, some of which are of certain local manufacture.



La **sesta vetrina** completa la rassegna della **ceramica greca e italiota** con vasi campani e apuli a figure rosse, italioti a decorazione sovrapposta e a decorazione nera e italici a vernice nera.

The sixth display case completes the collection of **Greek and Greek Colonial ceramics** with vases from Campania and Puglia with figures in red, Italiota (Colonial) pieces with applied decoration and Italic vases finished in black varnish.



Reperti di età ellenistica e romana trovano spazio nelle restanti teche; la **settima vetrina** ospita **terracotte votive**: statuine, busti, teste di divinità e di devoti, animali, lastre figurate, antefisse provenienti da santuari dell'Italia centrale e meridionale di tradizione greca tra cui vanno segnalate le teste velate maschili e femminili.

The remaining showcases contain finds from the Greek and Roman period. The **seventh** houses **terracotta votives**: statuettes, busts, heads of divinities and worshippers, animals, decorated tablets, antifixes from Greek temples in Central and Southern Italy (note the two veiled heads, male and female).





La **ceramica romana**, collocata nell'**ottava vetrina**, consta di un nucleo poco esteso ma significativo di diverse classi e produzioni differenti. Si tratta di suppellettili da cucina e da mensa per uso funerario, bicchieri e coppe di area altoadriatica tra cui si segnala la **Coppa firmata Clemens** rinvenuta a Torcello, databile tra la fine del I sec. a. C. e la prima metà del I sec. d.C..

The **Roman ceramics (eighth showcase)** comprise a small but important collection of differing types and manufacture. There are kitchen-table ware for funeral use and glasses and goblets from the Upper Adriatic; of particular interest is the **goblet with the signature "Clemens"**, found in Torcello and dating from the end of the 1st cent. BC to the beginning of the 1st cent. AD.



Sono inoltre documentate le diverse tipologie di **lucerne** in terracotta, al tornio, a matrice, figurate con decorazione religiosa, temi privati, giochi circensi, motivi vegetali e animali, cui si accompagnano cinque **ampolle di San Menas** databili tra il IV e il VI sec. d.C. di produzione africana che attestano la diffusione del culto del santo nell'area altoadriatica introdotto con probabilità dai bizantini.

Various types of terracotta **oil lamps** are represented: circular, matrix, decorated with religious designs, private motifs, with images of circus games, animals and plants. Also on display are five **cruets associated with San Menas** (4th-6th cent. AD) of African manufacture which are evidence of the diffusion in the Upper Adriatic of the cult of the saint introduced, probably, by the Byzantines.



A chiudere la rassegna di materiali romani, nella **nona** e nella **decima vetrina**, sono numerose **suppellettili** da mensa, chiavi, pesi, aghi, campanelli, oggetti da

toilette, strumenti chirurgici, cucchiai, fibule che costituiscono una testimonianza dei diversi aspetti della vita quotidiana.

In the **ninth** and the **tenth showcase** there are **Roman bronzes** with religious motifs from temples and domestic shrines, tableware, keys, weights from the typical Roman scales, the stadera and items of personal jewellery which complete the display of Roman material.



Alle pareti la collezione di **scultura greca** che presenta opere di carattere eterogeneo, frutto del collezionismo veneziano, tra i pezzi più significativi per la qualità stilistica la testa femminile da stele funeraria e la testa velata maschile probabile immagine del dio Kronos. The collection of **Greek sculpture arranged along the walls**, the fruits of Venetian acquisitions, offers works of various types. Among the most noteworthy in terms of artistic quality are the head of a lady, which comes from a grave monument and the head of a veiled male figure, probably a representation of the god Kronos.



Seguono **copie** e rielaborazioni **romane** di originali greci, **monumenti funerari** e stele a ritratti di produzione romana provenienti dall'area altinate e due piccole raccolte di gemme e di frammenti di affresco. There are also **copies** and **Roman** re-workings of Greek originals, **grave monuments** and figurative grave stones of Roman manufacture, from the area of Altino, and two small collections – one of gems and one of fragments of fresco.



La loggia al pianterreno ospita urne, are, cippi e monumenti funerari.

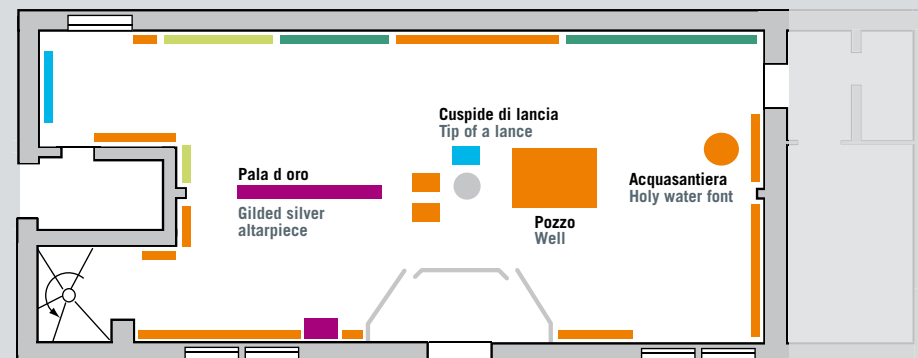
The arcade on the ground floor contains urns, altars, memorial stones and grave monuments.

SEZIONE MEDIEVALE E MODERNA MEDIEVAL AND MODERN SECTION

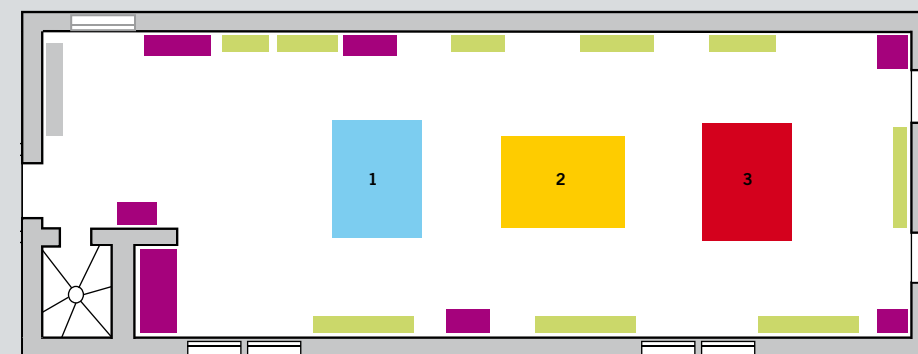
La Sezione Medievale e Moderna, ospitata nel Palazzo del Consiglio, espone opere e documenti, datati dai primi secoli dell'era cristiana all'Ottocento, che consentono di percorrere la storia dell'isola di Torcello e dei suoi rapporti con l'area altinate, con la cultura bizantina e con la città di Venezia.

The Medieval and Modern Section, which is housed in the Palazzo del Consiglio, contains objects and documents from the first centuries of the Christian era until the 19th cent. A.D. presenting the history of the island of Torcello and its relations with the area of Altino, the Byzantine culture and the city of Venice.

Foto Fletzer



Sezione Medievale e Moderna - Piano terra
Medieval and Modern section - Ground floor



Sezione Medievale e Moderna - Primo piano
Medieval and Modern section - First floor

- | | |
|---|---|
| Materiali lapidei
Architectural fragments | Sculture
Sculptures |
| Mosaici
Mosaics | Materiali locali
Local Handicrafts |
| Metalli
Metals | Mostre temporanee
Temporary exhibitions |
| Dipinti
Paintings | Ceramica
Ceramics |



Al piano terra sono esposti reperti, per lo più lapidei, risalenti ai secoli dell'alto medioevo, epoca in cui Torcello ebbe la sua affermazione come centro urbano. Alle pareti i **frammenti marmorei** del VI secolo, nei quali predomina il motivo della **croce**, hanno tutti l'impronta dello stile bizantino irradiato da Ravenna.

The ground floor gallery contains stonework and **architectural fragments** which date back to the Early Middle Ages, when Torcello established itself as an urban centre. The marble fragments from the 6th cent. arranged along the walls, in which the **cross** is a predominant symbol, show the influence of the Byzantine style from Ravenna.



Appartenenti ai secoli successivi sono i lapidei con decorazione a motivi occidentali frammisti a quelli di origine bizantina come trecce viminee, cornici a onde stilizzate e **intrecci geometrici** di fettucce con fiori stilizzati. Sono motivi che fra il IX e il X secolo presentano un'esecuzione sempre più raffinata, fino ad includere un repertorio comprendente i più svariati **animali**, spesso fantastici e motivi vegetali sempre più complessi.

Stonework dating from a later period features decoration in western style mixed with Byzantine designs like braids, wavy designed frames and **geometric interlaces** with flower patterns. Between the 9th and 10th centuries these decorations became more and more refined in terms of execution and range of motifs represented, which included various **animals**, often imaginary, and complex floral patterns.

Tra i reperti bizantini del VI secolo vi è l'**acquasantiera** in marmo pentelico usata per la benedizione delle acque nel giorno dell'Epifania e proveniente presumibilmente dalla distrutta chiesa dei Santi Marco e Andrea di Murano.

Byzantine items from the 6th cent. A.D. include a **holy water font** in Pentelic marble, used for the blessing of holy water on the feast of Epiphany and presumably from the ruined church of Santi Marco and Andrea in Murano.



Al centro della sala è il **pozzo cubico** ricavato dal basamento di un monumento romano databile al I secolo d.C., riutilizzato e rilavorato nel X secolo.

In the middle of the gallery there is a **well** from a Roman monument dating from the 1st cent. A.D., and used again and re-worked in the 10th cent. A.D..



Al suo fianco è visibile una **cuspidi di lancia** in bronzo con simboli astrologici e un'iscrizione in lettere runiche che, nell'alto medioevo, erano usate dai popoli nordici per incidere parole di augurio o di scongiuro. Next to it there is a **tip of a lance** in bronze with astrological symbols and an inscription in runic letters, which Nordic people in the Early Middle Ages used for recording words of good omen.





Alle pareti tre gruppi di **mosaici**: il primo, del VI secolo, costituito da due frammenti raffiguranti **teste d'angelo** proviene dalla distrutta chiesa di San Michele in Africisco di Ravenna.

Three groups of **mosaics** are arranged along the walls. The first, from the ruined church of San Michele in Africisco in Ravenna, dates from the 6th cent. and consists of two fragments portraying the **head of an angel**.

Il secondo e il terzo gruppo, del XII secolo provengono dalla Basilica di Santa Maria Assunta in Torcello: i frammenti raffiguranti **teste di Cristo e di Profeti** dal Giudizio Universale e le teste **d'angeli e di Cristo imberbe** dal timpano soprastante l'arco trionfale.

The other two groups, dating from the 12th cent. A.D., are from the Basilica di Santa Maria Assunta of Torcello. One fragment shows the **head of Christ and the Prophets** from the Last Judgement; the other, once decorating the tympanum over the triumphal arch of the Basilica, portrays the heads of **angels and a beardless Christ**.



Dalla Basilica proviene anche il **paliotto d'altare** in argento dorato della prima metà del secolo XIII, composto di 13 formelle superstiti delle originali 42, raffiguranti la Vergine in trono con il Bambino, gli Arcangeli Gabriele e Raffaele, i Profeti Isaia e Geremia, i Santi Teodoro, Teonisto, Nicolò, Liberale e Maura e i simboli degli Evangelisti Matteo e Luca (questi ultimi sono invece del XIV sec.).

Also from the Basilica is the **gilded silver altarpiece** from the first half of the 13th cent. A.D.; it has thirteen surviving panels (from an original of forty-two), depicting the Virgin Mary enthroned with the Infant Christ, the Archangels Gabriel and Raphael, the Prophets Isiah and Jeremiah, the Saints Theodore, Theonisto, Nicholas, Liberal and Maura and the symbols of the Evangelists Matthew and Luke (14th cent. A.D.).



Degna di interesse è la raccolta di **oggetti bizantini** in bronzo (secoli VI-XII) comprendenti lucerne, croci ad encolpio, borchie, medaglie, fibbie, anelli e fibule che provengono dall'area costantinopolitana.

It is worthwhile visiting the collection of **Byzantine bronzes** (6th to 12th cent. A.D.) consisting of oil lamps, enkolpion crosses, bosses, medallions, rings and brooches, from the area of Costantinople.



Notevole è il dipinto su tavola raffigurante il **Cristo sofferente** fra la Vergine, San Giovanni e due angeli, del 1300 circa, esempio della cultura pittorica veneziana, che risulta di forte carica drammatica.

Of remarkable interest is the painting on board representing the **suffering Christ** between the Virgin, Saint John and two angels (approximately 1300), an example of the dramatic energy of Venetian pictorial production.



Unico esempio di scultura lignea presente al piano terreno della sezione è un'opera del XIV secolo, la **Sant'Anna** che tiene sulle ginocchia la Madonna, che a sua volta teneva un Gesù Bambino, ora perduto.

The only example of a 14th-century wooden sculpture is in the ground floor gallery, representing **Saint Anna** enthroned with the Virgin, who used to hold a Christ-child, now lost.





Ad introdurci le vicende storiche e religiose più strettamente legate all'isola sono il **segnale di confraternita** della Scuola Grande di S. Giovanni Evangelista di Torcello del XV secolo e due **bocche di leone**, entrambe del XV secolo e rinvenute a Torcello, destinate alle denunce segrete: una relativa al contrabbando del sale, l'altra ai bestemmiatori della Chiesa.



Items more closely related to the religious and historical events of the island are the **Confraternity sign** of the Scuola Grande of S. Giovanni Evangelista of Torcello (15th cent. A.D.), and two **Lion's mouths**, both of the 15th cent. A.D.. Found in Torcello, they were used for secretly informing the Inquisitors about salt smugglers and blasphemers against the Church.

La visita prosegue al piano superiore, sala in cui originariamente si riuniva il Consiglio costituito dai maggiori dell'isola iscritti nell'Albo d'oro.

The exhibition continues upstairs on the first floor gallery, originally the meeting place of the Council, which was made up of the city elders who were members of the Albo d'Oro or "Golden Charter".



All'ingresso, nella piccola vetrina sono custoditi il **riccio di pastorale** in avorio proveniente dalla tomba del Vescovo torcellano Bono Balbi, del XIII secolo e due **icone** di produzione bizantina.

In the first small display cabinet, the exhibits include an ivory **curl of a crosier** from the 13th cent. A.D., once belonging to the Bishop of Torcello Bono Balbi, and two Byzantine **icons**.

Legata al culto di **Santa Fosca** è la grande scultura lignea policroma, che costituiva il coperchio di un'urna nella quale il Suo corpo era custodito nell'omonima chiesa di Torcello e raffigura la santa giacente, opera di un artista veneto della prima metà del XV secolo.

The large wooden polychrome sculpture of **Saint Fosca** was the lid of a sarcophagus in which her body was buried in the church of that name at Torcello. The work, by a Veneto artist of the first half of the 15th cent., represents the saint lying down.



I due dipinti su tavola del XVI secolo che raffigurano **Santa Caterina e Santa Veneranda** decoravano la distrutta Chiesa di San Giovanni Evangelista di Torcello e inquadrano il **tabernacolo** con Madonna e Bambino di scuola veronese del XV secolo.

The two paintings on board of the 16th cent. A.D. representing **Saint Catherine and Saint Veneranda** decorated the destroyed Church of San Giovanni Evangelista at Torcello and frame a **tabernacle** with the Madonna and Child of the Verona school from the 15th cent. A.D..





Il **San Cristoforo**, dipinto ad olio su tavola della metà del XV secolo, è rappresentato nella consueta iconografia col Bambino sulle spalle mentre attraversa un corso d'acqua.

The **Saint Cristoforo**, an oil-painting on board from the mid-15th cent. A.D., is represented in the customary iconography with the Child on his shoulders while crossing a stream.

La Pala d'altare dipinta e dorata che raffigura il **Compianto su Cristo Morto** è opera di Paolo Capsa (1497/1539): in primo piano la Vergine seduta regge sulle ginocchia il corpo disteso di Cristo, sulla sinistra San Giovanni Evangelista e Maria Maddalena, sulla destra San Giuseppe d'Arimatea col caratteristico turbante.

The Pietà, a painted and gilded high relief by Paolo Capsa (1497/1539), represents the seated Virgin with the extended body of Christ, Saint John the Evangelist and Mary Magdalene to the left, and Saint Joseph of Arimathea, wearing the characteristic turban, to the right.



Le dieci tavolette lignee attribuite a Bonifacio Bembo (notizie dal 1444 al 1477) raffiguranti la **storia di Giacobbe** erano probabilmente parti di una decorazione di soffitto.

The ten wooden boards attributed to Bonifacio Bembo (mentioned from 1444 to 1477) depicting the **history of Jacob** were probably parts of a ceiling decoration.



Una particolare attenzione meritano i **cicli pittorici** provenienti dalla distrutta chiesa di Sant'Antonio di Torcello e attribuiti alla **bottega del Veronese**: l'Annunciazione e l'Adorazione dei Magi che costituivano le portelle dell'organo, cinque monocromi che decoravano il poggio e i quattro dipinti che raffigurano alcuni episodi della storia di Santa Cristina.

Worthy of interest are the **paintings** from the ruined church of Sant'Antonio at Torcello and attributed to the **workshop** of Paolo Caliari, known as **Veronese**: the Annunciation and the Adoration of the Magi (originally the doors of an organ), five monochromes (which decorated the parapet of the organ) and four paintings representing episodes from the life of Saint Cristina.



Lungo il percorso e nella grande vetrina a parete si collocano alcune sculture del XV secolo, tra cui la **Vergine orante** seduta in atto di adorare il Bambino (ora perduto), il Santo Vescovo benedicente, San Giovanni Battista e il **trittico** ligneo dorato e policromo con la Vergine in trono tra San Rocco e altra Santa.

In the gallery and in the large cabinet are displayed





sculptures from the 15th cent. A.D., including a seated **Virgin at prayer** adoring the Child (now lost), a holy bishop giving his blessing, Saint John the Baptist and a **Triptych** (gilded and polychrome wood) with the Virgin on a throne between Saint Rocco and another Saint.

and weights are also on exhibition. Of particular interest are the **seals** of Giacomo Vianello, bishop of Torcello, and one of the Capitolo of the Cathedral of Torcello, portraying the image of Saint Mary of the Assumption.



La **prima vetrina** al centro della sala, ospita cimeli relativi alla storia di Torcello e della laguna. Dell'epoca delle origini è la **bolla plumbea** con iscrizione greca della metà del sec. VII, uno dei più antichi documenti della storia veneziana rinvenuto in una tomba ad Eraclea. Si tratta probabilmente del sigillo di un funzionario bizantino rappresentante dell'Esarca di Ravenna.

The first showcase in the middle of the gallery contains mementos of the history of Torcello and the lagoon. From the period of the founding of the settlement there is a **lead seal** with a Greek inscription dating back to the middle of the 7th cent. A.D., one of the oldest documents of the history of Venice. Found in a tomb at Eraclea, it is probably the seal of a Byzantine official, a representative of the Exarch of Ravenna.

La **vetrina centrale** è destinata all'esposizione a rotazione delle numerose opere conservate nei depositi. Attualmente ospita quattro grandi **pinze** incise con decori floreali, simboli eucaristici e stemmi gentilizi per la produzione delle ostie e quattro **matrici** per la stampa di tessuti, carta e l'impressione del cuoio.

The **central display** showcase periodically exhibits different works kept in the museum store-room. Currently it houses four large **wafer irons** with flower decoration, eucharistic symbols and coats of arms, and four **matrices** used for printing on paper, textiles and leather.



Le **monete bizantine**, con datazione dal VI all'XI secolo, attestano la frequenza dei rapporti commerciali con il mediterraneo orientale. Sono esposte anche alcune **bolle plumbee papali e ducali**, fregi, pesi e sigilli. Tra questi ultimi si segnalano i **sigilli** del vescovo di Torcello Giacomo Vianello e quello del Capitolo della Cattedrale di Torcello con l'immagine di Santa Maria Assunta.

Byzantine coins (6th to 11th cent.) recall the trade with the Orient. **Papal and Doges' lead seals**, friezes

La **terza vetrina** raccoglie **frammenti ceramici** rinvenuti a Torcello e nella zona settentrionale della laguna veneta, che testimoniano l'intensa vita sociale e produttiva che coinvolgeva quest'area, comprese isole oggi sommerse.

The **third showcase** houses **pottery fragments** found in Torcello and in the northern Venetian lagoon, evidences of the intense social and commercial life of this area including items from islands which have since submerged.





Oltre alla ceramica rinascimentale figurata, è presente un gruppo di **suppellettili da mensa** con il nome del contenuto cui erano destinate come SOPE per indicare la zuppa e PUINE per la ricotta.

Besides figurative Renaissance pottery, there is a group of **tableware** with the name of the content they were meant for (SOPE for soup, and PUINE for cheese).



Il tipico fondo giallo e una croce circondata dal monogramma bernardiniano con tre frecce rivolte verso l'alto contraddistinguono la **ceramica conventuale torcellana**.

The **convent tableware** from Torcello presents the typical yellow background and the Bernardinian trigram: a cross encircled by three arrows turned upwards.



Ceramica rinascimentale figurata, sec. XVI
Figurative Renaissance pottery, 15th cent. A.D.

MUSEO PROVINCIALE DI TORCELLO

Direttore

Gloria Vidali

Staff

Cecilia Casaril

Elena Culos

Brenno Costantini

Denis Tagliapietra

Cristina Rossi

Monica Zamengo

Cura redazionale

Elena Culos

Testi

Elena Culos

Cecilia Casaril

Traduzione

Settore Cultura

Foto

Giorgio Boato

Mario Fletzer

Grafica e stampa

Grafiche Turato, Padova